

Prot. n. *1684* - 2019/sq-er

Roma, lì 27 marzo 2019

Al Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
*dott. Francesco Basentini*  
ROMA

E p.c.

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
*dott.ssa Lina Di Domenico*  
ROMA

Al Direttore Generale della Direzione Generale  
del Personale e delle Risorse del D.A.P.  
*dott. Pietro Buffa*  
ROMA

Alla Direzione Generale  
del Personale e delle Risorse  
- Ufficio IV Relazioni Sindacali -  
*dott.ssa Ida Del Grosso*  
ROMA

Oggetto: bozza P.C.D. trasmessa con nota prot. n. 0093175.U del 20 marzo 2019 recante criteri per la formazione di un elenco permanente di appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

Ill.mo Sig. Presidente e destinatari tutti,  
con nota prot. n. 0093175.U del 20 marzo 2019 è stato trasmesso a tutte le OO.SS. la bozza di P.C.D. criteri per la formazione di un elenco permanente di appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

Analizzando il P.C.D. in parola questa Segreteria Generale non può esimersi dal formulare le seguenti "osservazioni".

**In via preliminare e pregiudiziale** si eccepisce come trattandosi di "Nucleo" appare doveroso stabilire una "dotazione organica", nel senso che occorrerebbe indicare la composizione dello stesso in ragione dei diversi ruoli.

Nel restare in attesa di detta determinazione organica, si rassegnano le seguenti osservazioni, contrarietà e suggerimenti.

Più nello specifico, **non si condivide** – e si chiede quindi di modificare – quanto previsto alla lett. a) dell'art. 2 (*requisiti per l'accesso al Nucleo di Polizia Penitenziaria presso la D.N.A.A.*) della bozza in quanto si ritiene incongrua ed illogica la previsione del limite di età fissato in anni 45, peraltro senza distinzione di ruolo.

A parere di questa O.S. sarebbe opportuno non prevedere alcun limite d'età o, in via gradata e per il caso in cui lo si voglia prevedere a tutti i costi, innalzarlo ad anni 50 non trattandosi di compiti prettamente operativi.

**Non si condivide** – e si chiede quindi di modificare – quanto previsto alla lett. b) dell'art. 2 (*requisiti per l'accesso al Nucleo di Polizia Penitenziaria presso la D.N.A.A.*) della bozza in quanto si ritiene riduttiva la previsione di soli alcuni diplomi, degradando peraltro le lauree (ivi indicate)

A parere di questa O.S., anche in ragione del doveroso rispetto del principio del *favor participationis*, sarebbe opportuno prevedere quale requisito per l'accesso il semplice “diploma di scuola secondaria di secondo grado”, qualunque esso sia, riservando al possesso di laurea, master, etc... l'attribuzione di punteggio incrementale.

**Non si condivide** – e si chiede quindi di modificare – quanto genericamente previsto dall'art. 3 (*titoli valutabili*) della bozza in quanto si ritiene riduttiva la previsione dei titoli ivi indicati.

*In specie*, si chiede quindi:

\* di modificare ed integrare il punto 5 dell'art. in parola nel seguente modo: “5.1. aver conseguito nel triennio antecedente alla data dell'interpello il giudizio complessivo di “ottimo” con punteggio supplementare del + 2: punti 2,00; 5.2. aver conseguito nel triennio antecedente alla data dell'interpello il giudizio complessivo di “ottimo”: punti 1,50; 5.3. aver conseguito nel triennio antecedente alla data dell'interpello il giudizio complessivo di “distinto”: punti 1,00;

\* di integrare i titoli valutabili inserendo i seguenti ulteriori punti:

- 11. master di II livello in materie giuridiche: punti 3;
- 12. master di I livello in materie giuridiche: punti 2;
- 13. abilitazione all'esercizio della professione di avvocato: punti 2,5.

In ragione di tutto quanto sopra si invitano le SS.LL. alla riformulazione del P.C.D. tenendo conto dei contributi con la presente offerti.

In attesa di cortese cenno di riscontro, si porgono deferenti ossequi.

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Donato CAPECE)

